



Intervista alla Dott.ssa Adelia Lucattini Il suicidio nei bambini, nuove tecnologie e didattica online. C'è una relazione?

Pochi giorni fa, un bambino in California è morto per un colpo di pistola autoinflitto mentre stava frequentando una lezione on-line su Zoom. Abbiamo intervistato la Dott.ssa Adelia Lucattini per cercare di comprendere se esista realmente 'un nesso', tra il malessere creato dalle lezioni online e questo drammatico avvenimento. Secondo importanti studi condotti, i cui stessi dati sono riferiti nel corso dell'intervista dall'Esperta Psichiatra e Psicoanalista Lucattini, il suicidio tra gli adolescenti che gli psichiatri dell'età evolutiva chiamano "il killer silenzioso e spietato" è prevalentemente correlato a disturbi depressivi. I dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità mostrano che il suicidio è la seconda causa di morte negli under 30 dopo gli incidenti stradali, in Italia ci sono circa 4 mila suicidi ogni anno, il 5% vede protagonisti giovani al di sotto dei 24 anni ovvero parliamo di una un numero enorme: circa 200 l'anno. Il Journal of Child Psychology and Psychiatry ha evidenziato che in Europa il 20% degli adolescenti e mette in atto comportamenti

autolesionistici periodicamente anche senza conseguenze tragiche, comunque è un numero molto elevato perché si parla di un adolescente su 5.

Vai all'articolo:

https://ilpomeridiano.net/intervista-alla-dott-ssa-adelia-lucattini-il-suicidio-nei-bambini-nuove-tecnologie-e-didattica-online-ce-una-relazione/?fbclid=IwAR1T7yMjc6wQveZE_8VubHmfSqWCKmhcX_AURPr1tpcMCbY59EgfS-0RI7o